

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 43-6942

**PR FSE+ 2021-2027. OP 4 "Un'Europa piu' sociale". D.lgs. 81/2015, articolo 43. Approvazione Atto indirizzo programmazione, 2023-2025, offerta formativa pubblica in apprendistato per conseguimento Diploma istruzione secondaria superiore e specializzazione di enotecnico. Integrazione D.G.R. 34-670 del 27/09/2010 sui procedimenti amministrativi. Dotazione finanziaria euro 2.000.000,00.**

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

- con la risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 del 15 settembre 2015 è stata adottata *l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile* e con la Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22 novembre 2016 *“Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità”* è stato definito l'approccio strategico dell'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile;
- il nuovo quadro regolamentare UE entrato in vigore il 01/07/2021, comprende:
  - il *“Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021* recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;
  - il *Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021*, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) che, in relazione al periodo 2021-2027, mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;
- la strategia regionale per il FSE+ si inquadra negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636 del 7 settembre 2021, il quale discendendo, a sua volta, dalle direttrici generali di programmi globali quali la sopra citata Agenda 2030, il Green Deal europeo, EUSALP, definisce le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituisce il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4797 final del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 è stato approvato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte (di seguito anche: PR FSE+ 2021-2027);  
richiamate:
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 *“Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;*
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 *“Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in*

materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa”;

- la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 con cui è stato recepito il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la citata Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 final del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16/11/2022;
- la Determinazione dirigenziale n. 675 del 29/11/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, dello schema di atto di adesione, del piano dei conti e delle Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo del PR FSE PLUS 21-27;

visti:

- la L.R. n. 63/1995 e s.m.i. “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”;
- il D.Lgs. del 15/06/2015, n. 81, attuativo della legge 183/2014, che ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:
  - a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Art. 43);
  - b) apprendistato professionalizzante (Art. 44);
  - c) apprendistato di alta formazione e di ricerca (Art. 45);
- il Decreto Interministeriale 12/10/2015 con il quale, in attuazione del citato D. Lgs. n. 81/2015, sono stati, tra l'altro, definiti gli standard formativi dell'apprendistato duale e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi;

premessi, inoltre, che con la D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020 è stato:

- aggiornato il documento “Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali”, precedentemente adottato con D.G.R. n. 26-2946 del 22 febbraio 2016, introducendo ulteriori elementi di qualificazione dell'offerta formativa, semplificazione, flessibilità e organicità dei diversi tipi di apprendistato duale, al fine di favorirne un utilizzo sempre maggiore da parte delle imprese piemontesi;
- demandato a successivi provvedimenti della Giunta regionale la definizione degli indirizzi per la programmazione delle attività formative per gli apprendisti assunti ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel sopra citato documento; ritenuto opportuno definire, in attuazione della D.G.R. n. 8-2309 del 20 novembre 2020 ed in conformità con il PR FSE+ 2021-2027 di cui alla sopra richiamata D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022, l'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2023-2025 (anni scolastici 23/24, 24/25, 25/26), dell'offerta formativa pubblica rivolta a giovani iscritti presso istituzioni scolastiche, statali o paritarie, secondarie di secondo grado operanti in Regione Piemonte assunti con contratto di *apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico* ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 81/2015, destinando alla sua attuazione una dotazione di euro 2.000.000,00 a valere su risorse del PR FSE+ 2021-2027;

dato atto che, a tal fine, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha elaborato i contenuti dell'Atto di indirizzo, i cui interventi:

- contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare alla realizzazione degli obiettivi:
  - 4 Istruzione di qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
  - 8 Lavoro dignitoso e crescita economica: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

- si collocano nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ed in particolare nell'ambito della Priorità IV *Occupazione giovanile* - Obiettivo specifico (a) ESO 4.1 *“Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”* (Regolamento (UE) 2021/1057, art. 4, par. 1, lett. a);
- contribuiscono al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057;
- si pongono in continuità rispetto alla sperimentazione avviata e consolidatasi nell'ambito della precedenti programmazioni, periodi 2017-2019 e 2019-2022 e sono finalizzati a:
  - favorire la diffusione della conoscenza dei vantaggi connessi all'applicazione del contratto di apprendistato, in termini di valorizzazione del capitale umano, presso le istituzioni scolastiche con sede in Piemonte;
  - promuovere l'utilizzo del contratto di apprendistato e supportare le istituzioni scolastiche al fine di rendere più efficaci le azioni mirate all'acquisizione del Diploma di istruzione secondaria superiore nell'ambito del contratto di apprendistato;
  - facilitare, tramite la rete dei Centri per l'Impiego piemontesi, che fanno capo all'Agenzia Piemonte Lavoro, il raccordo domanda e offerta tra il sistema scolastico e il sistema delle imprese;
 tenuto conto che l'Atto di indirizzo prevede l'approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di inserimento nella costituenda offerta formativa pubblica e delle domande di contributo per la realizzazione dei relativi servizi formativi da parte dei soggetti ivi inseriti;
  - richiamate:
    - la legge regionale n. 14/2014, secondo cui con deliberazione della Giunta regionale sono individuati i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti (art. 8, comma 6);
    - la D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010, come da ultimo modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 17-4913 del 22 aprile 2022, in materia di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione sociale, ora Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro;
 dato atto che risulta necessario integrare la D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010 con la disciplina dei due procedimenti di seguito indicati, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge regionale n. 14/2014:
    - a) Denominazione: *“Costituzione dell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015”*;  
 Termine ultimo: 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di inserimento nell'Offerta formativa;  
 Responsabile del procedimento: dirigente “pro tempore” del Settore Formazione Professionale;
    - b) Denominazione: *“Finanziamento delle attività ai soggetti attuatori presenti nell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015”*;  
 Termine ultimo: 60 giorni dalla presentazione delle domande di contributo;  
 Responsabile del procedimento: dirigente “pro tempore” del Settore Formazione Professionale;
 ritenuto, per quanto sopra premesso, di:
  - approvare l'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2023-2025 (anni scolastici 23/24, 24/25, 25/26), dell'offerta formativa pubblica rivolta a giovani iscritti presso istituzioni

scolastiche, statali o paritarie, secondarie di secondo grado operanti in Regione Piemonte assunti con contratto di *apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico* ai sensi dell'articolo 43 del D. Lgs. n. 81/2015, posto in Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- destinare a copertura della spesa derivante dall'attuazione del presente provvedimento la somma complessiva di euro 2.000.000,00 a valere su risorse del PR FSE + 2021-2027 di cui alla sopra richiamata D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022;
- integrare la D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010 con la disciplina dei due procedimenti sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge regionale n. 14/2014;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- stabilire che eventuali risorse resesi disponibili a seguito di minori spese sostenute o riconosciute ai soggetti attuatori in fase di rendicontazione, o di rinuncia all'attivazione dei percorsi approvati, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori percorsi in apprendistato, nel rispetto dei principi di cui al suddetto Atto di Indirizzo, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse programmate;

dato atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00, trova copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 iscritte sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 e 2025;

- per euro 1.000.000,00 relativi all'annualità 2024:
  - euro 280.000,00 cap. 144180 fondo sociale europeo
  - euro 294.000,00 cap. 144182 fondo di rotazione
  - euro 126.000,00 cap. 144184 cofinanziamento regionale
  - euro 120.000,00 cap. 170554 fondo sociale europeo
  - euro 126.000,00 cap. 170556 fondo di rotazione
  - euro 54.000,00 cap. 170558 cofinanziamento regionale
- per euro 1.000.000,00 relativi all'annualità 2025:
  - euro 280.000,00 cap. 144180 fondo sociale europeo
  - euro 294.000,00 cap. 144182 fondo di rotazione
  - euro 126.000,00 cap. 144184 cofinanziamento regionale
  - euro 120.000,00 cap. 170554 fondo sociale europeo
  - euro 126.000,00 cap. 170556 fondo di rotazione
  - euro 54.000,00 cap. 170558 cofinanziamento regionale;

visti:

- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 1-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

*delibera*

1. di approvare, in attuazione di quanto previsto con la Deliberazione della Giunta regionale n. 8-2309 del 20/11/2020 e in conformità con la programmazione regionale FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 richiamata in premessa, l'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2023-2025 (anni scolastici 23/24, 24/25, 25/26), dell'offerta formativa pubblica rivolta a giovani iscritti presso istituzioni scolastiche, statali o paritarie, secondarie di secondo grado operanti in Regione Piemonte, assunti con contratto di *apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico* ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2015, posto in Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.000.000,00;
2. di dare atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00, trova copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 iscritte sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 e 2025;
  - per euro 1.000.000,00 relativi all'annualità 2024:
    - euro 280.000,00 cap. 144180 fondo sociale europeo
    - euro 294.000,00 cap. 144182 fondo di rotazione
    - euro 126.000,00 cap. 144184 cofinanziamento regionale
    - euro 120.000,00 cap. 170554 fondo sociale europeo
    - euro 126.000,00 cap. 170556 fondo di rotazione
    - euro 54.000,00 cap. 170558 cofinanziamento regionale
  - per euro 1.000.000,00 relativi all'annualità 2025:
    - euro 280.000,00 cap. 144180 fondo sociale europeo
    - euro 294.000,00 cap. 144182 fondo di rotazione
    - euro 126.000,00 cap. 144184 cofinanziamento regionale
    - euro 120.000,00 cap. 170554 fondo sociale europeo
    - euro 126.000,00 cap. 170556 fondo di rotazione
    - euro 54.000,00 cap. 170558 cofinanziamento regionale;
3. di stabilire che eventuali risorse resesi disponibili a seguito di minori spese sostenute/riconosciute ai soggetti attuatori in fase di rendicontazione, o di rinuncia all'attivazione dei percorsi approvati, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori percorsi in apprendistato, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse programmate;
4. di integrare la D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010 con la disciplina dei due procedimenti di seguito indicati, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge regionale n. 14/2014:
  - a) Denominazione: *"Costituzione dell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015"*  
Termine ultimo: 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di inserimento nell'Offerta formativa;  
Responsabile del procedimento: dirigente "pro tempore" del Settore Formazione Professionale;
  - b) Denominazione: *"Finanziamento delle attività ai soggetti attuatori presenti nell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015"*;

Termine ultimo: 60 giorni dalla presentazione delle domande di contributo;

Responsabile del procedimento: dirigente “pro tempore” del Settore Formazione Professionale;

5. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

# APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E DI SPECIALIZZAZIONE DI ENOTECNICO

(art. 43 D. Lgs. n. 81/2015)

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA 2023-2025

## INDICE

1 QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI.....	2
2 DEFINIZIONI.....	4
3 OGGETTO DELLA POLITICA.....	5
4 DESTINATARI/PARTECIPANTI.....	5
5 PROPONENTI/BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE.....	6
6 RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO.....	6
7 DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE.....	6
8 I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	7
9 MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	7
10 MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI.....	7
11 AIUTI DI STATO.....	7
12 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	8
13 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	8
14 CONTROLLI.....	9
15 DISPOSIZIONI FINALI.....	9
16 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	10



## 1. QUADRO STRATEGICO E FINALITA' GENERALI

### 1.1 Quadro strategico

Il presente Atto di Indirizzo trova collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022)5299 del 18 luglio 2022.

La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021, il quale discende poi dalle direttrici generali di programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP. Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021-2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni").

È uno, in particolare, l'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte: l'OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva". Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

L'azione "Servizi formativi per l'Apprendistato per il Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico", oggetto del presente Atto di indirizzo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare alla realizzazione degli obiettivi:

- **4 Istruzione di qualità:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- **8 Lavoro dignitoso e crescita economica:** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Nel contesto delineato, gli interventi oggetto del presente provvedimento sono attuati tenuto conto:

- del quadro normativo in materia di apprendistato, delineato dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che introduce, in particolare, il sistema duale quale modello che integra organicamente lavoro e formazione con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenuti nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualificazioni;
- di quanto stabilito con il Decreto Interministeriale 12/10/2015, attuativo dell'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 81/2015 sopra richiamato, relativamente:
  - ✓ agli standard formativi dell'apprendistato e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi;
  - ✓ allo schema di Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa;
  - ✓ allo schema di Piano formativo individuale;
  - ✓ allo schema di Dossier individuale;
- di quanto previsto con Deliberazione n. 8-2309 del 20/11/2020 mediante la quale la Giunta regionale, ha aggiornato il documento relativo alla disciplina degli standard formativi e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato di cui agli artt. 43, 44 e 45 del D. Lgs. n. 81/2015.

## 1.2 Finalità generali

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, è stato selezionato – tra gli altri – l'Obiettivo specifico (OS) (a) ESO 4.1 che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di:

*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale*

Tra le tipologie di azioni previste dal PR FSE+ della Regione Piemonte nell'ambito dell'OS (a) rientrano azioni volte a offrire un sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani contribuendo concretamente all'accelerazione dell'ingresso sul mercato del lavoro dei giovani, favorendo inoltre un adattamento dei profili formativi alle esigenze dei datori di lavoro, riducendo in questo modo la durata del training on the job che caratterizza il primo periodo in impresa, con vantaggi, anche economici, che si estendono anche al lavoratore.

Il presente Atto di Indirizzo si colloca nell'ambito del suddetto OS (a) – e, più in generale, della Priorità relativa IV), individuata dal PR FSE+ 2021-2027 – e contribuisce al raggiungimento del risultato atteso riportato nella tabella sottostante, che richiama anche il relativo indicatore di risultato di riferimento:

PRIORITÀ E OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE DI RISULTATO
<i>Priorità IV) Occupazione giovanile a) ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i>	<i>Miglioramento della condizione dei giovani sul mercato del lavoro</i>	<i>EECR06 - Partecipanti che godono di una situazione migliore nel mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</i>

## 1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo

Il presente Atto di indirizzo si prefigge di:

- favorire la diffusione della conoscenza dei vantaggi connessi all'applicazione del contratto di apprendistato, in termini di valorizzazione del capitale umano, presso le istituzioni scolastiche con sede in Piemonte;
- promuovere l'utilizzo del contratto di apprendistato e supportare le istituzioni scolastiche al fine di rendere più efficaci le azioni mirate all'acquisizione del Diploma di istruzione secondaria superiore e del Diploma di specializzazione di enotecnico, nell'ambito del contratto di apprendistato;
- facilitare, tramite la rete dei Centri per l'Impiego piemontesi, che fanno capo all'Agenzia Piemonte Lavoro, il raccordo *domanda e offerta* tra il sistema scolastico e il sistema delle imprese.

Con il presente atto vengono, quindi, definiti gli indirizzi per la programmazione, nel periodo 2023-2025 (anni scolastici 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026) dell'offerta formativa pubblica rivolta a giovani iscritti presso istituzioni scolastiche, statali o paritarie, secondarie di secondo grado operanti in Regione Piemonte, assunti con contratto di *apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore o di specializzazione di enotecnico* (art. 43 del D. Lgs. 81/2015).

Gli standard formativi, la durata e l'articolazione della formazione *interna* (sul posto di lavoro) ed *esterna* (presso l'istituzione scolastica) sono definiti in osservanza dei vigenti ordinamenti nazionali, dei regolamenti didattici dell'istituzione scolastica di riferimento e di quanto stabilito con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 8-2309 del 20/11/2020.

## 1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC

L'azione oggetto del presente Atto di Indirizzo contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

Indicazioni in merito alle condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, verranno esplicitate nel contesto della trattazione dei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito della procedura di attivazione delle risorse (dispositivo attuativo).

Come già indicato nel PR FSE+, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, occorre segnalare che le tipologie di azioni contemplate dal Programma sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

## 1.5 Contributo alle strategie territoriali

Come già indicato nel PR FSE+, in coerenza con la natura orizzontale che, da sempre, caratterizza la missione del Fondo, gli interventi di cui al presente Obiettivo specifico interesseranno l'intero territorio piemontese senza distinzioni.

## 2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Atto di indirizzo, in linea con i pertinenti riferimenti normativi, si adottano le seguenti definizioni:

### Servizi formativi

Si intendono per "servizi formativi" le attività di "Co-progettazione" e "Tutoraggio formativo" come declinate nel dispositivo attuativo.

### Operazione

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del/dei dispositivo/i attuativo/i del presente Atto riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e beneficiario.

### Offerta formativa

Elenco dei soggetti attuatori presenti nell'offerta formativa pubblica, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ai quali viene riconosciuto il finanziamento per la realizzazione dei servizi formativi.

### Beneficiario delle operazioni

Ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) 2021/1060, il beneficiario delle operazioni è il soggetto pubblico o privato, dotato o non dotato di personalità giuridica, che realizza l'attività quando il relativo titolo ha natura concessoria (concessione di contributi e altri vantaggi economici ex art. 12 della legge 241/1990), poiché in tale caso l'organismo è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni.

### 3. OGGETTO DELLA POLITICA

#### 3.1 Classificazione da Programma

Attraverso il presente Atto viene finanziata un'azione ricondotta alla seguente classificazione a valere sul PR FSE+ 2021-2027:

<b>PRIORITA'</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>AZIONE PR FSE+</b>	<b>MISURA</b>	<b>CAMPO DI INTERVENTO</b>
<i>IV Occupazione giovanile</i>	<i>a) ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i>	<i>1- Formazione per l'apprendistato</i>	<i>3 - Apprendistato di primo livello (Qualifica , diploma, IFTS)</i>	<i>136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani</i>

#### 3.2 Eventuale declinazione dell'azione/misura

Le azioni del presente dispositivo si riferiscono ai servizi formativi per l'Apprendistato di primo livello e nello specifico per l'Apprendistato per il Diploma di istruzione secondaria superiore e di specializzazione di enotecnico.

### 4. DESTINATARI/PARTECIPANTI

#### 4.1 Categorie di partecipanti

Nel prospetto che segue viene data evidenza del target dei destinatari a cui è rivolta l'azione oggetto del presente provvedimento, unitamente all'indicatore comune di output al quale le operazioni finanziate contribuiscono in maniera prevalente.

<b>DENOMINAZIONE AZIONE/MISURA</b>	<b>DESTINATARI/PARTECIPANTI</b>	<b>INDICATORE DI OUTPUT</b>
<i>Formazione per l'apprendistato/Apprendistato di primo livello (Qualifica , diploma, IFTS)</i>	<i>Soggetti che abbiano compiuto 15 anni di età, e fino al compimento dei 25, che siano iscritti presso istituzioni scolastiche operanti in Piemonte e:</i> <ul style="list-style-type: none"><li><i>abbiano superato positivamente il terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria superiore;</i></li><li><i>o</i></li><li><i>siano iscritti al secondo o terzo periodo didattico dei percorsi di secondo livello (c.d. percorsi "serali").</i></li></ul>	<i>EECR06 - Partecipanti che godono di una situazione migliore nel mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</i>

## 5. PROPONENTI/BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE

### 5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto

Possano usufruire delle risorse del presente Atto:

- istituzioni scolastiche, statali e paritarie riconosciute ai sensi della legge 62 del 06 marzo 2000, di istruzione secondaria di secondo grado, operanti in Piemonte, in conformità ai livelli essenziali delle prestazioni di cui al D.Lgs. n. 226/2005 e smi;
- istituti tecnici operanti in Piemonte abilitati al rilascio del titolo di specializzazione di "Enotecnico" di cui al D.P.R. 15/03/2010 n. 88.

## 6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

### 6.1 Risorse stanziare

Le risorse disponibili per il finanziamento dell'azione oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente ad € **2.000.000,00** a valere sulle seguenti fonti:

PRIORITÀ/OS/AZIONE/MISURA	PR FSE+	ALTRE FONTI
IV / a / 1 / 3	2.000.000,00	-

La Regione Piemonte, nel caso in cui si rendano disponibili risorse derivanti da risparmi su altre azioni, ovvero quote aggiuntive di provenienza nazionale, regionale o da eventuali altre fonti, mediante specifici atti, e nel rispetto dei limiti previsti dai documenti di programmazione, ha facoltà di integrare le risorse sopra indicate.

Le somme concesse ed erogate ai soggetti presenti nell'Offerta formativa costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.

### 6.2 Flussi finanziari

Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Regione Piemonte e i soggetti beneficiari saranno definite nell'ambito del dispositivo attuativo.

## 7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE

Ferme restando le responsabilità ex art. 72 RDC in capo dell'Autorità di Gestione (AdG) del PR FSE+ 2021-2027, compete alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del presente atto a cui viene demandata l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi.

I relativi procedimenti saranno definiti dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro con tempistiche atte a garantire efficacia ed efficienza nell'avvio e nella gestione delle attività.

In linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità verrà data adeguata diffusione degli atti di cui trattasi mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte e sul BUR.

Il dispositivo attuativo (Avviso pubblico) si articolerà nelle fasi di seguito indicate:

- **fase 1** - presentazione delle domande per l'inserimento nell'*Offerta formativa pubblica*, da parte delle istituzioni scolastiche che intendono avviare percorsi formativi per il *Diploma di istruzione secondaria superiore e per il Diploma di specializzazione di enotecnico* nell'ambito del contratto di apprendistato.
- **fase 2** - organizzazione e gestione dei percorsi.

L'approvazione dell'Offerta formativa (fase 1) costituisce autorizzazione preliminare che conferisce, ai beneficiari, la possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente provvedimento mediante presentazione di apposita domanda (fase 2).

## 8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16 novembre 2022, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le specificazioni previste in tale documento, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022, vengono applicate in sede di selezione delle operazioni a valere sul presente atto.

L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico per come rilevato dai pertinenti indicatori.

L'Autorità di Gestione stabilirà nell'ambito del dispositivo attuativo le condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione.

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti fasi:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Gli elementi oggetto di verifica di ammissibilità dei soggetti proponenti sono definiti con il necessario livello di dettaglio nell'ambito dei dispositivi attuativi.

In applicazione di quanto previsto al punto 5 lettera b) del documento sopra indicato, relativamente alle *procedure che portano all'approvazione di cataloghi* le domande di ammissione all'offerta formativa presentate, e in possesso dei requisiti di ammissibilità, sono sottoposte a valutazione di merito.

Le classi di valutazione di merito utilizzate sono:

- A Soggetto proponente: **15%**
- B Caratteristiche della proposta progettuale: **70%**
- C Priorità: **15%**

La Classe di valutazione D - Sostenibilità, non viene applicata in quanto non è valutabile, a priori, la dimensione degli interventi che potrà essere definita solo a seguito delle assunzioni degli apprendisti.

Le specifiche di dettaglio della Classi di valutazione, e le soglie minime di punteggio al di sotto delle quali le proposte sono considerate non ammissibili, saranno definite nei dispositivi attuativi.

## 9. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità di realizzazione degli interventi saranno definite nell'ambito del dispositivo attuativo.

## 10. MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI

Il riconoscimento dei costi nell'ambito dell'Azione prevista dal presente atto avviene sulla base delle disposizioni contenute all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060, ricorrendo a opzioni di semplificazione dei costi.

## 11. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

## 12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

## 13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Con D.D. n. 675 del 29/11/2022 si è proceduto all'approvazione del Si.ge.co. FSE+ 21/27, che, per quanto non diversamente previsto con il citato provvedimento, conferma l'applicazione delle disposizioni attuative del Sistema di Gestione e Controllo relative alla precedente Programmazione 2014-2020.

## **14. CONTROLLI**

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto della Determinazione n. 675 del 29/11/2022 di approvazione del Si.Ge.Co. FSE+ 21/27.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario e il soggetto attuatore hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Ulteriori elementi specifici relativi alle modalità di realizzazione dei controlli saranno indicati nel dispositivo attuativo.

## **15. DISPOSIZIONI FINALI**

La Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, in conformità con gli indirizzi di cui al presente atto, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale.

La medesima Direzione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

Viene in ogni caso richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale per ciascun partecipante/ente dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento 1057/2021.

Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

La Direzione, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui al presente atto.

I dati personali verranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La Giunta regionale del Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali; i delegati del Titolare del trattamento sono individuati ai sensi della D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847. La Giunta regionale demanda alla Direzione l'applicazione delle disposizioni in materia, che verranno declinate nel dispositivo attuativo.



## 16. RIFERIMENTI NORMATIVI

### Riferimenti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2022) 5299 del 18/07/2022, che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia CCI 2021IT05SFPR012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2012/C 326/02);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

### Riferimenti nazionali

- Legge n. 241 del 07/08/1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 183 del 10/12/2014, “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15/06/2015, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, ed in particolare l'art. 44;
- Decreto Interministeriale 12/10/2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 “Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015”.

## Riferimenti regionali

- L.R. n. 14/2014 - “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- L.R. n. 15 del 09/07/2020 recante “Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale- Collegato”;
- D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020 “D. Lgs. 81/2015. Decreto Interministeriale 12/10/2015. Approvazione schema dell'Intesa. Approvazione del documento "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" in sostituzione del documento approvato con D.G.R. n. 26-2946 del 22 febbraio 2016 e disposizioni transitorie”;
- D.C.R. n. 162-14636 del 07/09/2021, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027 che contiene le linee di indirizzo che definiscono le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituiscono il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027;
- D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo;
- D.G.R. n. 2-4852 del 08/04/2022 recante “Regolamento (UE) n. 1060/2021. Proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027. Approvazione”;
- D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 recante “Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022”;
- D.G.R. n. n. 15-5973 del 18/11/2022 “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;
- D.D. n. 219 del 07/05/2021 “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimento in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 05/05/2021”;
- D.D. n. 675 del 29/11/2022 di approvazione del Si.ge.co. FSE Plus 21/27.